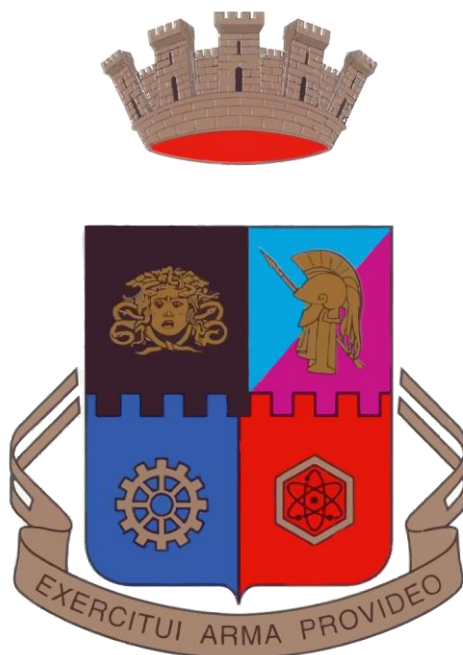


MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Direzione degli Armamenti Terrestri



PROCEDURA INTERNA PER LA TRATTAZIONE DELLE
PRATICHE INERENTI ALLE INVENZIONI INDUSTRIALI

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE

La presente pubblicazione è composta da n° 20 pagine, così ripartite:

N° PAGINA

REVI

BASE

Da I a X

GIUGNO 2016

Da 1 a 10

GIUGNO 2016

ATTO DI APPROVAZIONE

APPROVO

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE :

**PROCEDURA INTERNA PER LA TRATTAZIONE DELLE
PRATICHE INERENTI ALLE INVENZIONI INDUSTRIALI**

**TER-G-022
GIUGNO 2016**

La presente pubblicazione abroga e sostituisce la precedente edizione OTTOBRE 2015.

Atto di Approvazione n° 1120

Roma 09.06.2016

IL DIRETTORE
Ten. Gen. Francesco CASTRATARO



PAGINA LASCIATA
INTENZIONALMENTE BIANCA

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

ENTE	SEDE	NUMERO DELLE COPIE
Ufficio Tecnico Territoriale	Nettuno (RM)	1
Ufficio Tecnico Territoriale	Torino	1

DIRAMAZIONE INTERNA	NUMERO DELLE COPIE
Vice Direttore Tecnico	1
Vice Direttore Amministrativo	1
I Reparto	1
II Reparto	1
III Reparto	1
Direzione di Programma Mezzi da Combattimento Ruotati e Cingolati	1
Ufficio del Direttore	1

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

INDICE

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE	II
ATTO DI APPROVAZIONE	III
ELENCO DI DISTRIBUZIONE	V
REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI	VI
INDICE	VII
LISTA ACRONIMI	VIII
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	IX
PREMESSA	X
1. PARTE I – TRATTAZIONE DELLE DOMANDE DI BREVETTO PER INVENZIONI INDUSTRIALI	1
1.1. Generalità	1
1.2. Procedimenti	1
1.3. Richiesta di parere al Reparto Tecnico	1
1.4. Formulazione del parere del Reparto Tecnico	2
1.5. Casi particolari	2
2. PARTE II – TRATTAZIONE DELLE INVENZIONI INDUSTRIALI DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELLA DIFESA	5
2.1. Generalità	5
2.2. Procedimenti	5
2.3. Procedimento per invenzioni di servizio.....	6
2.3.1. Generalità	6
2.3.2. Deposito della domanda di brevetto.....	6
2.4. Procedimento per invenzioni d’azienda.....	7
2.4.1. Generalità	7
2.4.2. Formulazione del parere del Reparto Tecnico	7
2.4.3. Deposito della domanda di brevetto.....	8
2.4.4. Proposta di equo premio.....	9
2.5. Procedimento per invenzioni occasionali	9
2.5.1. Generalità	9
2.5.2. Proposta di canone o prezzo.....	10

LISTA ACRONIMI

AD	Amministrazione della Difesa
DAT	Direzione degli Armamenti Terrestri
SEGREDIFESA	Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti
UCO	Ufficio Coordinamento e Omologazione
UTTAT	Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- [1] Codice civile, art. 2590.
- [2] Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, come modificato dal d.lgs. 13 agosto 2010, n. 131 (Codice della proprietà industriale – c.p.i.).
- [3] Decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2010, n. 33 (regolamento di attuazione c.p.i.).
- [4] Decreto del Ministro dello sviluppo economico 02 aprile 2007 (determinazione dei diritti sui brevetti).
- [5] Decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2008 (ricerca di anteriorità per domande di brevetto per invenzione).
- [6] Decreto legge 15 marzo 2010 n. 66 – Codice dell’Ordinamento Militare (art.316).
- [7] SGD-G-030 - “Le invenzioni dei dipendenti del Ministero della Difesa” - edizione 2016, diramata da SEGREDIFESA – V Reparto – Innovazione Tecnologica – Servizio Brevetti e proprietà intellettuale, con foglio n. M_D GSGDNA REG2016 0014664 in data 24 febbraio 2016.

PREMESSA

Scopo della presente direttiva è quello di definire le procedure interne alla Direzione degli Armamenti Terrestri, da seguire in relazione:

- 1) alla trattazione delle domande di brevetto per invenzioni industriali;
- 2) alla trattazione delle domande di brevetto per invenzioni industriali realizzate dai dipendenti del Ministero della Difesa;

nonché di stabilire i compiti, nell'ambito DAT, in materia di pareri tecnici, proposte di concessione brevetti, deposito delle domande di brevetto e proposte di equo premio.

La presente direttiva abroga e sostituisce la precedente edizione OTTOBRE 2015.

Per quanto non esplicitamente considerato nella presente procedura si applicano le prescrizioni previste dalla pubblicazione di riferimento SGD-G-030 [7].

1. PARTE I – TRATTAZIONE DELLE DOMANDE DI BREVETTO PER INVENZIONI INDUSTRIALI

1.1. Generalità

La PARTE I della presente procedura interna alla DAT, tratta delle invenzioni industriali, realizzate nell'ambito della industria privata, che sono oggetto di domanda di deposito di brevetto e che il "Servizio Brevetti e proprietà intellettuale", del V Reparto – Innovazione Tecnologica di SEGREDIFESA ritiene potenzialmente utili per la difesa del Paese.

Il suddetto Servizio, nel caso in cui individui domande di brevetto per invenzioni industriali d'interesse, chiede agli Enti competenti nella materia trattata dal brevetto un parere in merito ai fini dell'eventuale esercizio delle prerogative di legge conferite al Ministero della Difesa, consistenti nella :

- 1) richiesta di differimento della concessione del titolo di proprietà industriale e di ogni pubblicazione relativa;
- 2) assegnazione eventuale di adeguata classifica di segretezza da adottare;
- 3) esproprio.

1.2. Procedimenti

La procedura relativa alla trattazione dei brevetti per invenzione industriale prevede, di massima, le seguenti fasi:

- ☐ *Ricezione della domanda di brevetto, da valutare;*
- ☐ *Individuazione del Reparto Tecnico competente per il parere;*
- ☐ *Richiesta di parere al Reparto Tecnico;*
- ☐ *Formulazione del parere del Reparto Tecnico, sulla scorta della consultazione della documentazione inerente al brevetto, custodita presso il Servizio Brevetti e proprietà industriale.*

1.3. Richiesta di parere al Reparto Tecnico

Le richieste di parere che pervengono alla DAT sono indirizzate al Vice Direttore Tecnico e "raccolte" a cura dell'UCO che provvede:

- 1) al controllo formale delle istanze;

- 2) ad individuare il Reparto Tecnico competente per materia;
- 3) ad inoltrare al Reparto Tecnico l'istanza per la valutazione di merito.

1.4. Formulazione del parere del Reparto Tecnico

- a. Il **Reparto Tecnico**, nel formulare la propria valutazione si avvale:
 - 1) del parere della Divisione che tratta il settore cui si riferisce l'invenzione;
 - 2) della consultazione della documentazione inerente al brevetto, custodita presso il Servizio Brevetti e proprietà industriale;
 - 3) dell'acquisizione, all'occorrenza, di informazioni utili da altri Reparti/Divisioni/Uffici/Enti della DAT e/o da Enti esterni alla DAT;
- b. Nel caso in cui il Reparto individuato quale competente per materia, nell'esame della problematica:
 - 1) ravvisi il coinvolgimento per materia di altri Reparti, ne acquisirà direttamente il parere;
 - 2) non ravvisi il proprio coinvolgimento, provvederà ad inoltrarlo al Reparto competente per materia, tenendo informato il Vice Direttore Tecnico per il tramite dell'**UCO**.
- c. Il **Reparto Tecnico**, raccolte le notizie utili, nel caso di valutazione positiva sull'utilità dell'invenzione alla difesa del Paese, fornisce diretto riscontro al Servizio Brevetti:
 - 1) esprimendo circostanziato parere di merito;
 - 2) proponendo, se ritenuto opportuno, adeguata classifica di segretezza;
 - 3) sottoponendo la risposta alla visione del Direttore;
 - 4) tenendo informato l'**UCO**.
- d. Nel caso in cui il **Reparto Tecnico** valuti il brevetto in esame non di interesse e voglia avvalersi della procedura del silenzio-assenso (qualora prevista dal richiedente Servizio Brevetti di SGD), dovrà comunque tenerne informato l'**UCO**.

1.5. Casi particolari

Qualora più Reparti Tecnici fossero interessati alla materia, sarà cura del **Vice Direttore Tecnico**, individuare il Reparto Pilota che dovrà:

- 1) assolvere alle attività già descritte in precedenza (punto a. del paragrafo 1.4)

coordinandole con gli altri Reparti interessati;

- 2) acquisire direttamente il parere;
- 3) fornire diretto riscontro al Servizio Brevetti, come descritto al precedente punto c. del paragrafo 1.4.

PAGINA LASCIATA
INTENZIONALMENTE BIANCA

2. PARTE II – TRATTAZIONE DELLE INVENZIONI INDUSTRIALI DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELLA DIFESA

2.1. Generalità

La PARTE II della presente procedura interna alla DAT, tratta delle invenzioni industriali realizzate dai dipendenti del Ministero della Difesa e recepisce le disposizioni emanate con la direttiva SGD-G-030 - “**Le invenzioni dei dipendenti del Ministero della Difesa**”, edizione 2016 [7], che sostituisce integralmente la precedente edizione 2015.

La disciplina che fissa i diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, nel contesto delle invenzioni dei dipendenti, è contenuta nell’ art.64, (cc. 1, 2, 3) del “Codice della proprietà industriale” [2], che individua tre tipologie di invenzioni, a seconda se l’attività inventiva sia prevista contrattualmente (***invenzioni di servizio***) ovvero non sia prevista contrattualmente (***invenzioni d’azienda***) o avvenga in circostanze extralavorative (***invenzioni occasionali***).

2.2. Procedimenti

La procedura relativa alla trattazione delle invenzioni industriali dei dipendenti del Ministero della Difesa prevede, di massima, le seguenti fasi, a seconda della tipologia di invenzione:

1) **Invenzioni di servizio**

- ☐ *Ricezione della richiesta di deposito di domanda di brevetto a nome del Ministero della Difesa, corredata della relativa documentazione ;*
- ☐ *Individuazione del Reparto Tecnico competente;*
- ☐ *Deposito della domanda di brevetto, a cura del Reparto Tecnico.*

2) **Invenzioni d’azienda**

- ☐ *Ricezione della richiesta di parere sull’opportunità della protezione dell’invenzione con brevetto;*
- ☐ *Individuazione del Reparto Tecnico competente;*
- ☐ *Richiesta del parere al Reparto Tecnico;*

- ☐ *Formulazione del parere del Reparto Tecnico.*

In caso di valutazione positiva dell'istanza da parte di SEGREDIFESA:

- ☐ *Ricezione della documentazione inerente alla richiesta di deposito di domanda di brevetto a nome del Ministero della Difesa;*
- ☐ *Deposito della domanda di brevetto, a cura del Reparto Tecnico già precedentemente interessato per il parere.*

In caso di conseguimento del brevetto:

- ☐ *Proposta di equo premio.*

3) Invenzioni occasionali

- ☐ *Ricezione della richiesta di parere inerente al possibile esercizio del diritto di opzione, da parte dell'AD, sull'invenzione o sul brevetto.*

In caso di esercizio dei diritti di opzione:

- ☐ *Ricezione degli atti inerenti alla formulazione di proposta di canone o di prezzo;*
- ☐ *Formulazione della proposta a cura del Reparto Tecnico competente, sulla scorta degli esiti di apposita commissione.*

2.3. Procedimento per invenzioni di servizio

2.3.1. Generalità

Nel caso di invenzione di servizio, qualora SEGREDIFESA valuti di interesse l'istanza pervenuta e ne autorizzi, quindi, la "protezione" con il conseguente deposito del brevetto, il "Servizio Brevetti e proprietà intellettuale" invierà alla Direzione Tecnica competente in materia la documentazione relativa all'invenzione, per il deposito della domande di brevetto, a nome del Ministero della Difesa.

2.3.2. Deposito della domanda di brevetto

- a. Le richieste di deposito di domanda di brevetto che pervengono alla DAT sono indirizzate al Vice Direttore Tecnico e "raccolte" a cura dell'UCO che provvede:
 - 1) al controllo formale delle istanze;
 - 2) ad individuare il Reparto Tecnico competente per materia;
 - 3) ad inoltrare al Reparto Tecnico l'istanza per il seguito di competenza.

b. Il Reparto Tecnico:

- 1) individua l'entità della spesa necessaria per il pagamento dei diritti vari di deposito e delle tasse di registrazione;
- 2) richiede all' "Ufficio Programmazione Finanziaria":
 - a) di reperire i fondi necessari sul capitolo 1227/17;
 - b) di provvedere al successivo accreditamento dei fondi all'UTTAT di Nettuno;
- 3) redige la modulistica prevista per il deposito di domanda di brevetto per invenzione industriale, da sottoporre alla firma del Direttore della DAT;
- 4) richiede all'UTTAT di Nettuno di provvedere:
 - a) al versamento della somma necessaria per il deposito della domanda;
 - b) all'acquisto delle eventuali marche da bollo (secondo quanto indicato nel Mod. *INV-RI* del Ministero dello Sviluppo Economico).
- 5) deposita, con un proprio incaricato espressamente designato, la domanda di brevetto, corredata di quanto previsto e del relativo attestato di versamento, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 6) fornisce diretto riscontro al "Servizio Brevetti e proprietà intellettuale", dell'avvenuto deposito della domanda di brevetto;
- 7) fornisce copia della documentazione all'**UCO**.

2.4. Procedimento per invenzioni d'azienda**2.4.1. Generalità**

Al fine della valutazione da parte di SEGREDIFESA in merito alla necessità e convenienza per l'AD che l'invenzione d'azienda del dipendente del Ministero della Difesa sia protetta con brevetto, il "Servizio Brevetti e proprietà intellettuale" invierà alla Direzione Tecnica interessata la documentazione relativa all'invenzione, con richiesta di parere di competenza.

2.4.2. Formulazione del parere del Reparto Tecnico

- a. Le richieste di parere di competenza che pervengono alla DAT sono indirizzate al Vice Direttore Tecnico e "raccolte" a cura dell'**UCO** che provvede:
 - 1) al controllo formale delle istanze;

- 2) ad individuare il Reparto Tecnico competente per materia;
- 3) ad inoltrare al Reparto Tecnico l'istanza per la valutazione di merito.

b. Il **Reparto Tecnico**, nel formulare la propria valutazione si avvale:

- 1) del parere della Divisione che tratta il settore cui si riferisce l'invenzione;
- 2) della eventuale consultazione della documentazione inerente all'invenzione, custodita presso il Servizio Brevetti e proprietà industriale;
- 3) dell'acquisizione, all'occorrenza, di informazioni utili da altri Reparti/Divisioni/Uffici/Enti della DAT;

e, raccolte le notizie utili, fornisce diretto riscontro al Servizio Brevetti, esprimendo circostanziato parere di merito:

- 4) con risposta da sottoporre alla visione del Direttore;
- 5) tenendo informato l'**UCO**.

2.4.3. Deposito della domanda di brevetto

- a. Nel caso in cui SEGREDIFESA valuti positivamente l'istanza inerente all'invenzione di servizio del dipendente dell'AD e ne autorizzi, quindi, la "protezione" con il conseguente deposito del brevetto, il "Servizio Brevetti e proprietà intellettuale" invierà alla Direzione Tecnica competente in materia la documentazione relativa all'invenzione, per il deposito della domande di brevetto, a nome del Ministero della Difesa.
- b. Le richieste di deposito di domanda di brevetto che pervengono alla DAT sono indirizzate al Vice Direttore Tecnico e "raccolte" a cura dell'**UCO** che provvede:
 - 1) al controllo formale delle istanze;
 - 2) ad individuare il Reparto Tecnico competente per materia;
 - 3) ad inoltrare al Reparto Tecnico l'istanza per il seguito di competenza.
- c. Il **Reparto Tecnico**, opera come già indicato al paragrafo 2.3.2 (punto b.) per depositare il brevetto a nome del Ministero della Difesa e per darne comunicazione.

2.4.4. Proposta di equo premio

- a. Nel caso di conseguimento del brevetto, dovrà essere formulata a SEGREDIFESA una proposta di equo premio, sulla scorta delle informazioni riportate nell'apposito foglio notizie e nel Piano di valorizzazione, forniti dall'Ente da cui dipende l'inventore a corredo della richiesta di deposito della domanda di brevetto.
- b. A tal fine il **Reparto Tecnico**:
 - 1) individua una apposita Commissione;
 - 2) predispone, per la firma del Direttore, un Ordine di Servizio riguardante la nomina della predetta Commissione.
- c. La **Commissione**, per il calcolo dell'ammontare dell' equo premio da proporre, dovrà far riferimento alle "Linee guida per il calcolo dell'equo premio", Allegato "D" alla Direttiva SGD-G-030 ed. 2016 [7], tenendo in considerazione i seguenti elementi:
 - 1) l'importanza dell'invenzione;
 - 2) la spontanea iniziativa e l'apporto creativo del lavoratore;
 - 3) la posizione e la retribuzione del lavoratore;
 - 4) l'eventuale contributo organizzativo di cui il lavoratore ha usufruito;
 e dovrà redigere il verbale di motivata proposta circa l'entità del premio.
- d. Il **Reparto Tecnico**, previo parere favorevole del Direttore, invierà a SEGREDIFESA, unitamente a copia del verbale, la proposta di equo premio da corrispondere all'inventore.

2.5. Procedimento per invenzioni occasionali

2.5.1. Generalità

- a. Al fine della valutazione, da parte di SEGREDIFESA, in merito alla possibilità di esercitare i diritti di opzione previsti nel caso di brevetto depositato, frutto di invenzione occasionale, da parte di un dipendente del Ministero della Difesa, il "Servizio Brevetti e proprietà intellettuale" invierà alla Direzione Tecnica interessata la documentazione relativa all'invenzione, con richiesta di parere di competenza.

- b. Le richieste di parere che pervengono alla DAT sono indirizzate al Vice Direttore Tecnico e “raccolte” a cura dell’**UCO** e verranno trattate come già indicato nella PARTE I della presente procedura.
- c. Nel caso in cui SEGREDIFESA valuti positivamente l’istanza inerente al brevetto e decida, quindi, di esercitare uno dei diritti di opzione previsti (uso esclusivo o non esclusivo dell’invenzione ovvero acquisto del brevetto, qualora ottenuto) il “Servizio Brevetti e proprietà intellettuale” invierà alla Direzione Tecnica competente per materia, gli atti relativi al brevetto, con richiesta di formulare una proposta di canone o di prezzo, tramite apposita commissione, da corrispondere all’inventore.

2.5.2. Proposta di canone o prezzo

- a. Le richieste di proposta di canone o prezzo che pervengono alla DAT sono indirizzate al Vice Direttore Tecnico e “raccolte” a cura dell’**UCO** che provvede:
 - 1) al controllo formale delle istanze;
 - 2) ad individuare il Reparto Tecnico competente per materia;
 - 3) ad inoltrare al Reparto Tecnico l’istanza per il seguito di competenza.
- b. il **Reparto Tecnico**:
 - 1) individua una apposita Commissione;
 - 2) predispone, per la firma del Direttore, un Ordine di Servizio riguardante le nomina della predetta Commissione.
- c. La **Commissione**, nel calcolare l’ammontare del canone o del prezzo da proporre, dovrà considerare la deduzione della somma corrispondente agli aiuti dell’AD di cui ha beneficiato il dipendente per pervenire all’invenzione e dovrà, al termine dei lavori, redigere il verbale di motivata proposta circa l’entità del compenso proposto.
- d. Il **Reparto Tecnico**, previo parere favorevole del Direttore, invierà a SEGREDIFESA, unitamente a copia del verbale, la proposta di canone o prezzo da corrispondere all’inventore.